



GIORNALE DI UN CLOWN

(chi non sopporta più questo giornale lo dica: cancelleremo la sua email)

Le journal existe aussi en français, nous le demander!



La Creazione del mondo

Il primo giorno Dio mise le sue ciabatte a forma di pinguino, sputò nell'occhio del pellicano seduto sul baobab di fronte alla sua casetta di paglia in segno di buon augurio e disse:

"Vado, creo il mondo e torno per pranzo".

E così fu. Dio creò il mondo, ma come aveva una gran fame, lo creò un po' così un po' cosa, senza pensarci troppo su e buttò tutto nel cesso dicendo:

"Per oggi, lunedì, passo e chiudo, ho una fame del diavolo", e via col pranzo.

Il martedì Dio sorrise, perché era in gran forma quel martedì.

Si mise una cravatta rosa a pois e fece vedere a tutti il suo dente d'oro in segno di buon augurio, senza scordare di sputare nell'occhio sinistro del pellicano del baobab. Disse:

"Oggi creo il mondo e poi mi faccio un giro in monopattino. Sono fortissimo col monopattino". Creò il mondo tenendo d'occhio il suo stupendo monopattino, e chi se lo ricorda oggi ciò che Dio creò quel giorno?

Il mercoledì Dio era nero perché creare stanca. Si mise una parrucca viola e disse:

"Oggi non combinerò niente di buono", e così creò un mondo tutto scombinato, pieno di cose scombinose, e buttò tutto nello scombinatoio e chi c'è c'è.

Il giovedì, il venerdì e il sabato Dio disse:

"Non mi viene niente in mente, andate tutti al diavolo", e così fu.

La domenica si sedette sulla testa del pellicano e diede un calcio alla mondezza che si rovesciò fuori del paradiso.

Così nacquero un sacco di cose, ma tutte imperfette e sparpagliate. Per esempio, gli uomini avevano un cervello a forma di gruviera, altri una mente che sembrava un bidè, altri ancora avevano degli zoccoli al posto delle idee. Dio disse:

"Ho creato il caos, magari gli uomini potranno mettersi un naso rosso e riderci sopra. Così ridendo, il caos tornerà ordine per una legge misteriosa che Dio solo sa (ovvero io)".

Fu per questo forse che i clown attraverso i loro scherzi sono capaci di rimettere ordine nel disordine del mondo, tracciando con i loro lazzi delle scale d'argento che portano gli uomini verso il Paradiso.

Un abbraccio a tutti,
Emmanuel

